

NEUTRALITÀ CLIMATICA: STRATEGIE E STRUMENTI



Webinar: Strategie di Neutralità Climatica: lo strumento dei Crediti di Sostenibilità

20 aprile 2023



CRISI CLIMATICA E CONTESTO INTERNAZIONALE Accordo di Parigi

Nel dicembre 2015, per la prima volta, **tutti i paesi del mondo** hanno deciso di compiere uno sforzo collettivo per:



mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto dei **2** °**C**



contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici



L'accordo dispone che le parti presentino piani nazionali finalizzati a ridurre le emissioni e rivedano questi impegni **ogni 5 anni**



USA – Rientrano negli Accordi di Parigi per il Clima (gen 2021)

CRISI CLIMATICA E CONTESTO INTERNAZIONALE Le politiche europee

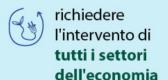
Che impegni ha assunto l'UE?

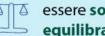


L'UE ha deciso di ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030 - un impegno più consistente rispetto al 40% concordato nel 2014.



Il fine ultimo dell'UE è raggiungere la **neutralità climatica** entro il 2050. Per questo sarà necessaria una transizione che dovrebbe:





essere socialmente equilibrata ed equa





CRISI CLIMATICA, UN RISCHIO E UN'OPPORTUNITA'

Non soltanto la comunità globale è minacciata dalla crisi climatica, ma anche i settori economici e gli attuali modelli di business.

Le aziende, perciò, hanno la necessità e anche l'opportunità di costruire una seria strategia climatica per ridurre le emissioni e progressivamente adattare i processi al nuovo contesto.

Le opportunità di una strategia climatica:

- Ampliare la responsabilità sociale d'impresa
- Acquisire competitività su mercato pubblico
- Acquisire competitività su mercato privato
- Consolidare la propria affidabilità agli occhi degli investitori
- Programmare investimenti di medio-lungo termine per ridurre rischi d'impresa collegati alla crisi climatica

COSA È UNA STRATEGIA CLIMATICA AZIENDALE?

Una strategia climatica aziendale è finalizzata ad **integrare nei piani di business** l'obiettivo globale sul clima.



MISURARE PER GESTIRE











AGIRE PER RIDURRE LE EMISSIONI



OFFSETTING
DELLA CO₂ RESIDUA

COMUNICARE

Standard / Linee guida internazionali ISO 14064 IPCC – GHG PROTOCOL

PIANO D'AZIONE

ACQUISTO CREDITI CLIMATICI 1 Crediti = 1 Ton CO₂ POLITICA SOSTENIBILITA' GREEN MARKETING

CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE

L'obiettivo della norma ISO 14064-1:2018 è di fornire una metodologia standardizzata per la **quantificazione** e la **rendicontazione** delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e della loro rimozione a **livello di organizzazione**

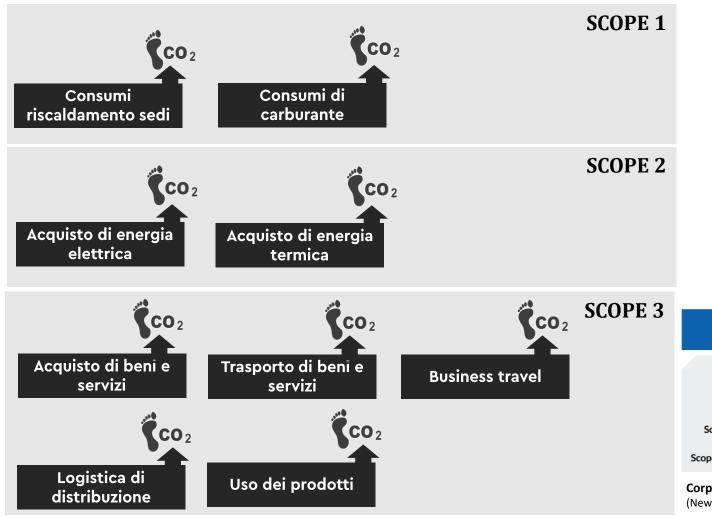


14064-1:2018

L'impronta climatica di organizzazione si ottiene attraverso un bilancio di emissioni e rimozioni di GHG (*Greenhouse Gasses*). La quantificazione deve considerare sia le <u>EMISSIONI DIRETTE</u> che quelle <u>INDIRETTE SIGNIFICATIVE</u>. L'impatto ambientale valutato e comunicato è il GWP – Global Warming Potential, il riscaldamento globale, causa dei cambiamenti climatici.

Il risultato è espresso in CO₂ equivalente (CO_{2-eq}) <u>TOTALE DI ORGANIZZAZIONE/ANNO</u>

LE PRINCIPALI SORGENTI DI CO2



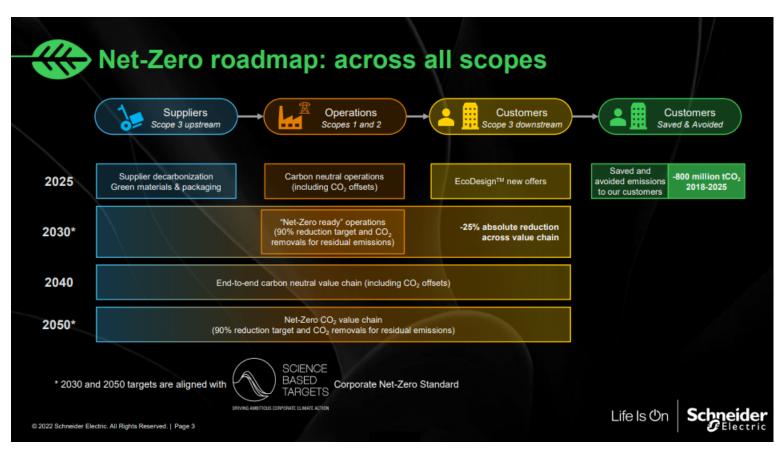


Corporate Climate Responsibility Monitor 2022 (NewClimate Institute 2022 – Carbon Market Watch)

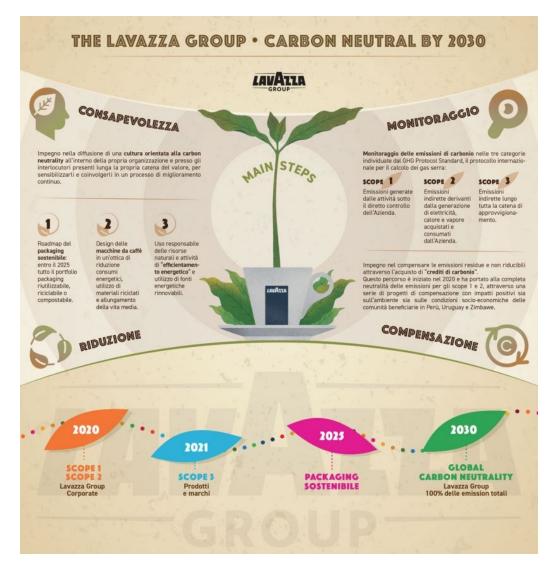
I QUATTRO PILASTRI DELLA STRATEGIA CLIMATICA

PILLAR **PILLAR PILLAR PILLAR REDUCE REDUCE INTEGRATE ACCELERATE YOUR OWN YOUR VALUE CLIMATE CLIMATE** CHAIN **EMISSIONS INTO YOUR ACTION EMISSIONS STRATEGY IN SOCIETY**

ESEMPI STRATEGIE CLIMATICHE



ESEMPI STRATEGIE CLIMATICHE



OFFSETTING

La carbon neutrality non è raggiungibile solo con misure di riduzione sui processi controllati direttamente dall'organizzazione (scope 1 e 2) e indirettamente lungo la catena del valore (scope 3).

E' necessario quindi ricorrere alla compensazione o offsetting.

Compensare: bilanciare le proprie emissioni attraverso il supporto **volontario** ad iniziative clima-positive.

Figure S3: Use of offsets for carbon neutrality claims and net zero pledges

